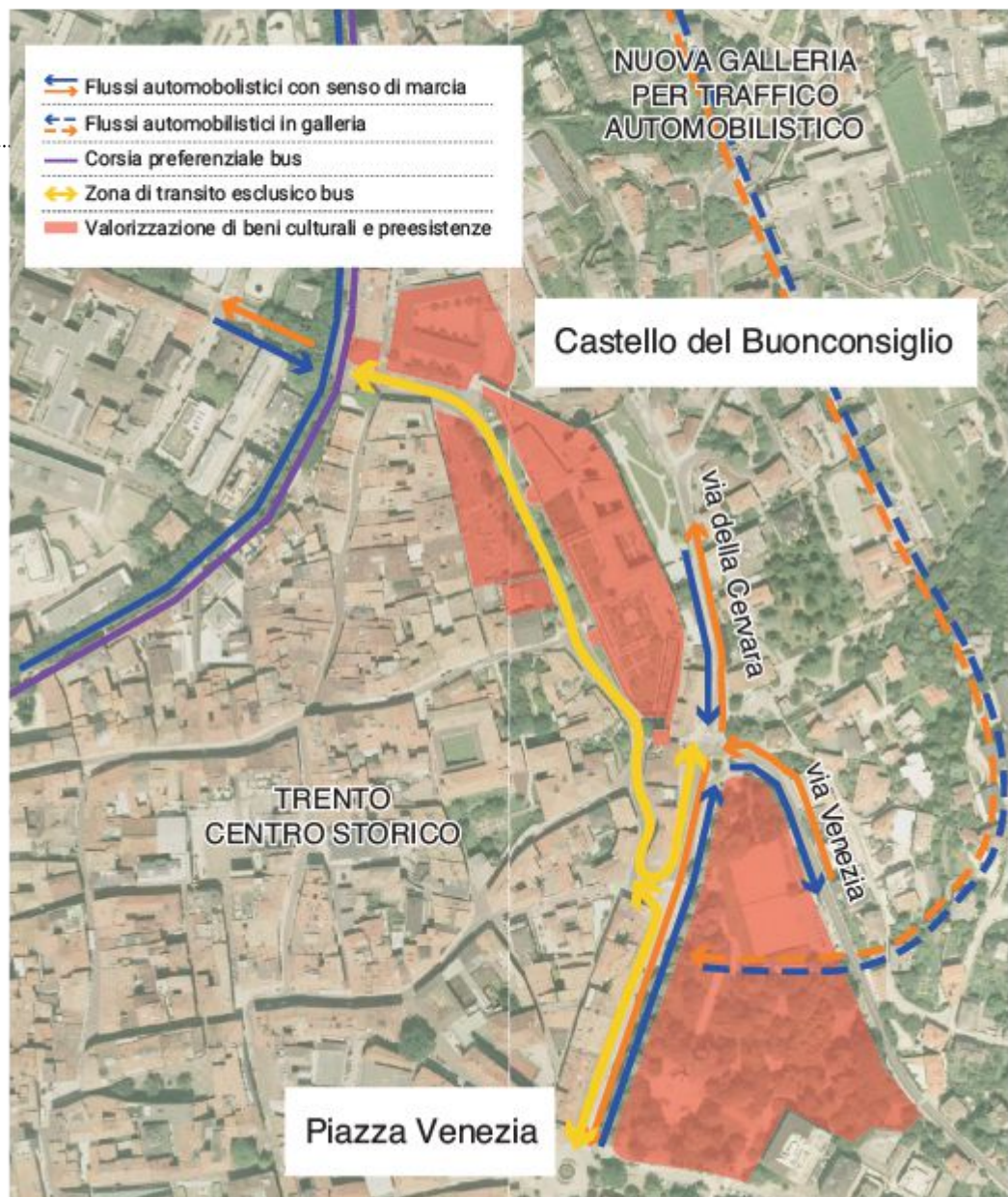


# Primo piano

## Il passante del Buonconsiglio



# Tunnel da San Martino a piazza Venezia «E la zona del Buonconsiglio sarà Ztl»

Il Comune di Trento lancia la proposta anti-traffico: 60 milioni, 3 anni di lavori

di Tommaso Di Giannantonio

Una galleria scavata nella collina est della città che partirà da via Brennero e sbucherà in piazza Venezia. Un tunnel lungo un chilometro che dovrà risolvere «il» problema del traffico nel capoluogo. E valorizzare l'area del Castello del Buonconsiglio, che diventerà zona a traffico limitato (Ztl). Il progetto è stato presentato ieri mattina dal Comune di Trento al convegno organizzato insieme all'Ordine provinciale degli ingegneri sulla mobilità sostenibile. «Abbiamo già fatto uno studio di fattibilità: l'opera è tecnicamente possibile», spiega l'assessore alla mobilità Ezio Facchin. Le risorse, però, non ci sono. Per realizzare la galleria servono 60 milioni di euro. «Abbiamo imparato che i finanziamenti si trovano quando ci sono dei buoni progetti», dice il sindaco Franco Ianeselli.

**«Così è nata l'idea»**  
L'opera è stata già battezzata come «passante del Buonconsiglio». L'idea è nata dopo la demolizione degli edifici in zona San Martino, resa necessaria dal cantiere della circonvallazione ferroviaria (il bypass). Più che un ragionamento a tavolino, è stata un'intuizione, arrivata durante un sopralluogo. «Ci siamo detti: perché non fare qui l'imbocco della galleria?», racconta Facchin. Si è passati quindi allo step successivo. I tecnici del Comune



**La galleria sarà scavata nella roccia per un chilometro. Lo studio di fattibilità ha avuto esito positivo: l'opera è realizzabile. L'assessore Facchin**

hanno avviato uno studio di fattibilità. «Gli approfondimenti sono stati confortanti sotto l'aspetto geologico e costruttivo», riferisce l'assessore.

**Il tracciato**  
L'imbocco nord della galleria sarà realizzato nelle vicinanze dell'ingresso della circonvallazione ferroviaria (non sarà lo stesso imbocco). Qui è prevista anche una rotonda in superficie. Il tunnel sarà scavato nella collina, nella roccia. Ecco il tracciato. Nella curva iniziale il tunnel incrocia il bypass, ci passa sopra. Poi prosegue dritto, più o meno sotto via della Cervara e via delle Laste. Nella parte finale il tunnel rientra verso la città passando sotto i campi da tennis di piazza Venezia. E infine sbucca all'altezza dell'incrocio trafficato tra la piazza e via dei Ventuno. O meglio, qui «sarà realizzata una rotonda sotterranea, 7-8 metri sotto l'attuale incrocio» spiega Facchin



Assessore Ezio Facchin

«Da lì ci saranno le rampe di raccordo, una in direzione di via della Cervara e un'altra verso la rotonda fontana di Largo Porta Nuova». La galleria sarà a doppio senso di circolazione.

**Buonconsiglio «Ztl»**  
«In questo modo risolviamo uno dei problemi maggiori che attanagliano la città, cioè il traffico di piazza Venezia, via Ventuno e via Clesio», sottolinea l'assessore. Tutta l'area del Buonconsiglio, infatti, diventerebbe una zona a traffico limitato (Ztl), come nel resto del centro storico. Una zona in cui possono passare solo i pedoni, le bici, gli autobus e i residenti. «Eliminiamo il traffico veicolare da via Clesio a via dei Ventuno» – riassume i benefici Facchin –

Riqualifichiamo il trasporto pubblico: per capirci, la linea 5 non si ingolferà più. Valorizziamo sia il patrimonio culturale sia il quartiere di San Martino. E rafforziamo il collegamento pedonale tra Trento nord e il centro storico lungo l'asse via Malvasia-via San Martino-via Suffragio».

**Solo un sogno?**  
Gli eventuali lavori potranno iniziare solo dopo la conclusione del cantiere del bypass e avranno



**I soldi? Li troveremo. Il nuovo passante avrebbe un impatto molto positivo sulla vivibilità della città. Il sindaco Ianeselli**

una durata di 3 anni. «Per realizzare una galleria stradale di un chilometro ci vogliono 50-60 milioni di euro, senza considerare i costi indiretti, legati a imprevisti e oneri fiscali» – spiega l'assessore – Convincere gli scettici sarà l'obiettivo principale della prossima consultazione. In passato – precisamente nel 2002, 2004 e 2006 – era stato proposto di interrare via dei Ventuno sotto il castello, «ma oltre agli ostacoli di

tipo tecnico» – conclude Facchin – questa proposta aveva un grandissimo problema: la risalita in via Romagnosi, che non avrebbe fatto altro che spostare il traffico, peggiorandolo. L'interramento, inoltre, renderebbe necessaria la chiusura della strada, con il rischio di paralizzare la città. Il sindaco Ianeselli risponde alle possibili obiezioni: «Si tratta di un sogno? Lo definirei piuttosto uno studio preliminare e una prospettiva su cui lavorare». E il finanziamento? «Abbiamo imparato che quando ci sono dei buoni progetti poi le risorse si trovano. Certo è che, sommato agli altri cambiamenti in corso, il «Passante del Buonconsiglio» avrebbe un impatto molto positivo sulla vivibilità della città oltre che sulla valorizzazione del Castello, di Port'Aquila e di piazza Mostra».

**Ingegneri aprono al confronto**  
Intanto gli ingegneri aprono al confronto. «L'assessore Facchin ha presentato una proposta che ha già visto una prima analisi di fattibilità realizzata da colleghi» – afferma Silvia Di Rosa, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trento – La prima fase è stata portata avanti, ora dovremo approfondire nel dettaglio. La presentazione fatta dall'assessore, però, ci fa capire che viviamo in una città in cui si sta portando avanti una visione, e noi ci rendiamo disponibili a lavorare sui tavoli tecnici per capire se potrà essere messa a terra».



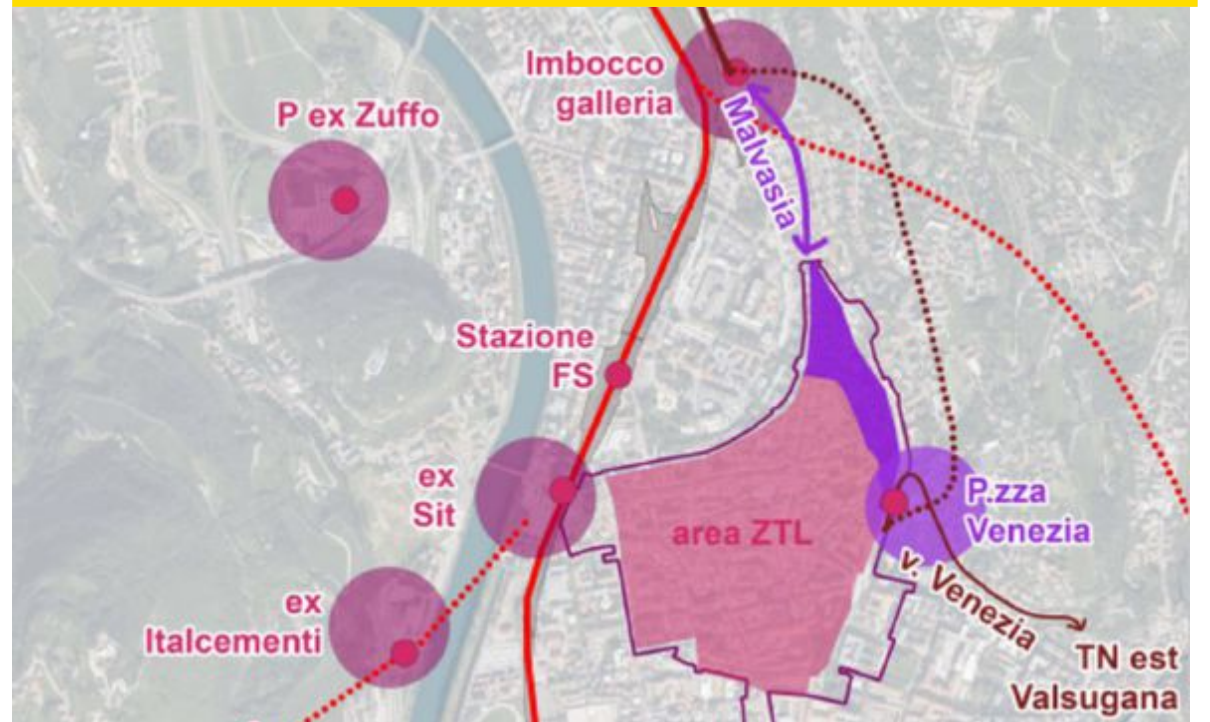


Coda La colonna di auto in via Bernardo Clesio e via dei Ventuno



La presidente dell'Ordine degli ingegneri Silvia Di Rosa e il sindaco di Trento Franco Ianeselli © Foto di Marco Loss

## Il dibattito



Tracciato La linea rossa tratteggiata, quella più scura, indica il tracciato della galleria, mentre quella più chiara rappresenta il bypass

# Le minoranze aprono: «Era una nostra battaglia» Circoscrizione scettica: «Propaganda elettorale»

Brugnara (Pd): «Positivo per mobilità green»

**L**e minoranze, in particolare Fratelli d'Italia, aprono alla proposta del Buonconsiglio. Anzi, «la giunta sta riprendendo una battaglia storica del centrodestra», dice Giuseppe Urbani, capogruppo di FdI in consiglio comunale. Il presidente della circoscrizione Centro storico, invece, si mostra scettico: «Sembra una mossa di propaganda elettorale», attacca Claudio Geat. Plaude all'iniziativa il consigliere di maggioranza Michele Brugnara (Partito Democratico): «Una prospettiva molto interessante per il trasporto pubblico e la mobilità attiva (a piedi o in bicicletta)».

### Fratelli d'Italia

Urbani ricorda la proposta di interrimento di via dei Ventuno. «Io sono stato per 16 anni in circoscrizione: ci siamo sempre battuti per risolvere il problema del traffico in quella zona – dice – Se ora c'è un'alternativa all'interrimento, ben venga. Certo è che si rafforza la visione della tangenziale come opera incompiuta. Noi – aggiunge – abbiamo sempre detto che la tangenziale doveva essere completata fino alla parte est della città. Ora la giunta sta proponendo un mini passante, una via di mezzo tra l'interrimento e il completamento della circonvallazione. Una soluzione, comunque, positiva dal punto di vista ideale, perché risolverebbe il problema dell'incrocio di via dei Ventuno, della stretta mortale». Ciononostante il progetto raccoglie alcuni dubbi. «Bisognerà vedere che tipo di disagio sarà causato ai residenti che abitano nella zona», conclude il consigliere.



Fratelli d'Italia Giuseppe Urbani



Circoscrizione Claudio Geat



Partito Democratico Michele Brugnara



Fratelli d'Italia Andrea Merler

Mentre il suo collega di partito Andrea Merler pone un'altra questione: «Non capisco in che modo sarà risolto il tema dello snodo di piazza Venezia verso la stazione – dice il consigliere di FdI – Chi deve andare alla stazione da piazza Venezia come farà? Deve fare la galleria e poi passare per via Brennero? Non mi sembra una soluzione praticabile. In quella zona abbiamo un carico veicolare già molto elevato». In linea generale, comunque, «l'idea di mettere le macchine sottoterra e liberare lo spazio in superficie è affascinante, anche se ha il sapore elettorale». «Invece di vivere di annunciopoli – tuona – forse sarebbe stato corretto presentare il progetto in commissione consiliare».

### Circoscrizione

Il presidente della circoscrizione liquida la proposta come una «suggerzione». «L'idea di portare via il traffico è sempre stata interessante, ma mi sembra che questa galleria abbia come orizzonte le elezioni del 5 maggio perché non c'è neanche un euro a disposizione per realizzarla – sottolinea Geat – Ho sentito parlare di 60 milioni, ecco, avremmo un tantino di lavori più urgenti per la circoscrizione».

### Partito Democratico

Pieno appoggio, invece, dalla maggioranza. «La trasformazione dell'area del Buonconsiglio in Ztl è un contributo importante alla mobilità sostenibile – considera Brugnara (Pd) – È importante, dunque, che sia effettivamente zona a traffico limitato, altrimenti abbiamo semplicemente creato un altro rubinetto per il traffico».

T. D. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA